



TITOLO

Il Consenso

CREDITS

Di **Vanessa Springora**

Traduzione **Gaia Cangioli**

Adattamento e regia **Marta Pettinari**

Con **Lorenzo Satta**

Regia video e sound design **Fabio Fiandrini**

Tecnica **Giovanni Ghezzi**

Produzione **Grufo e Grufo**

DESCRIZIONE

Cresciuta da una madre divorziata che lavora in una casa editrice, V. colma con la lettura il vuoto lasciato dalla figura assente del padre. A tredici anni, durante una cena, incontra G., un celebre scrittore cinquantenne che, sin dal primo sguardo, la colpisce per il suo carisma e le attenzioni che le rivolge. Rassicurata dai suoi modi gentili e galanti e dallo sguardo clemente della madre, lei si offre a lui, corpo e anima. Il loro rapporto non è un segreto, eppure **nessuno fa nulla**. Perfino le inchieste della polizia sono superficiali e rendono agli occhi di V. la loro storia simile a un romanzo. Ma, in realtà, l'uomo che crede di amare è un **predatore seriale**, alla continua ricerca di **ragazze adolescenti**, protetto dalle convenzioni del mondo letterario dell'epoca. Quando se ne rende conto, V. decide di lasciarlo, ma liberarsi di lui non sarà facile perché quella che le sembrava una favola, era in realtà un incubo di **manipolazione e violenza psicologica**. G. riscrive a modo suo la loro storia nei libri che pubblica e le impedisce di lasciarsi tutto alle spalle. Finché V., proprio nella scrittura, troverà la chiave per riconquistare la sua **libertà**.

Oltre trent'anni dopo i fatti che le hanno sconvolto la vita, Vanessa Springora attinge alla propria memoria personale per raccontare senza ambiguità la storia della bambina che è stata. *Il Consenso* è la sua testimonianza letteraria sui confini pericolosi dei sentimenti, e sul dovere di proteggere chi non può difendersi.

Proposta in occasione della ***Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne***, la **lettura scenica** affronta il tema - oggi quanto mai attuale – del consenso, senza il quale un atto sessuale diventa stupro, abuso, violenza ma si interroga anche sul valore di un consenso espresso da chi non è in condizione di comprendere conseguenze e implicazioni di quell'atto perché troppo giovane, per esempio.

NOTE DI REGIA

Nella prima metà degli anni '80 a Parigi, Vanessa Springora, tredicenne, si innamora dello scrittore Gabriel Matzneff. Oggi, un giovane attore presta la sua voce a quella ragazzina vittima di un mondo più grande di lei, in una lettura che racconta i fatti dal suo punto di vista. Per farlo, utilizza l'interazione - visiva e narrativa - tra le due componenti della messa in scena in cui immagini e parole conducono lo spettatore nell'enorme buco nero che da quel momento in poi avvolge Vanessa, disorientandolo al punto da chiedersi come tutto questo sia stato possibile. Attraverso 6 quadri si susseguono in ordine cronologico rispetto allo scorrere della storia (*la bambina, la preda, la presa, il rilascio, l'impronta, scrivere*) a parlare sono genitori assenti, talvolta violenti, Natali e compleanni sbagliati, solitudini, amici d'infanzia, vacanze, libri, ricordi – banali o sconvolti – ingenuità, professori indifferenti, talvolta complici. Le immagini, invece, sono il risultato di drammaturgia visiva, *video motion design* ed elaborazione di archivio audiovisivo che contribuiscono a visualizzare il racconto da parte dello spettatore e al tempo stesso a contestualizzarlo. Adatto a un pubblico dai 13 anni in su.

DURATA

1 ora circa

CONTRIBUTO AUDIO/VIDEO

<https://drive.google.com/file/d/1Nb3EG8hF25JafFS0vEnHm1ql4iJJQeu7/view?usp=sharing>

BIO

Vanessa Springora è nata a Parigi nel 1972. Editrice, scrittrice, autrice e regista dal 2003 lavora presso l'Istituto Nazionale dell'Audiovisivo francese. Dal 2006 firma alcune regie per il cinema e la televisione tra cui *Dérive* e la serie *Quotidien*. *Il consenso* è il suo primo libro, interamente basato sulla sua esperienza personale: pubblicato per la prima volta nel 2020 e diventato un bestseller in Francia, ha contribuito al dibattito pubblico sull'innalzamento dell'età minima a 15 anni per avere un rapporto sessuale consenziente e ha vinto il *Prix Jean-Jacques Rousseau* per l'autobiografia.

Marta Pettinari è nata a Milano nel 1974. Attrice formatasi con alcuni grandi nomi del teatro italiano e internazionale come Elio De Capitani, Marco Paolini, Peter Clough ed Eimuntas Nekrosius, ha frequentato la *London Academy of Music and Dramatic Art*. A partire dal 1999, ha preso parte a produzioni teatrali, cinematografiche e radiofoniche. Nel 2014 ha fondato la *Grufo e Grufo*, affiancando all'attività di attrice quella di autrice e produttrice indipendente. Nel 2017 ha conseguito la qualifica di Specialista in documentario Interattivo presso *Fondazione Cineteca di Bologna*.

Lorenzo Satta è nato a Genova nel 1996. Attore diplomato alla Scuola del Teatro Nazionale di Genova, si è formato con alcuni maestri del teatro italiano tra cui Marco Sciaccaluga e Massimo Mesciulam. Nel 2020 è coprotagonista del controverso *Io amo la morte* di Mohamed Kacimi nella

traduzione e regia di Barbara Alesse, produzione Teatro Nazionale di Genova. Oltre che in teatro, lavora per la televisione il cinema.

Fabio Fiandrini è nato a Perugia nel 1963. Affianca l'esplorazione in campo musicale e teatrale alla ricerca audiovisiva contemporanea con particolare attenzione al cinema sperimentale, videoarte, live media e progetti interattivi. Tra i fondatori della rassegna bolognese di arti contemporanee *perAspera*, i suoi lavori hanno vinto numerosi premi in festival italiani e internazionali e sono stati presentati alla *Biennale di Venezia* e alla *Biennale di Istanbul*. Ha preso parte al progetto *Ipotesi Cinema* di Ermanno Olmi e realizzato come sceneggiatore alcune serie di animazione con Bruno Bozzetto. Collabora ai progetti musicali dell'ensemble di musica antica *Soquadro italiano*.

Grufo e Grufo è nata a Milano nel 2014 e dallo stesso anno ha sede a Livorno. Realtà di produzione indipendente affronta la complessità del lavoro del teatro partendo dall'inizio, dalla scrittura di un testo. La sua ricerca si rivolge al teatro di narrazione e al teatro ragazzi, adottando nella messa in scena un approccio multidisciplinare. La sua attività include l'elaborazione di progetti nell'ambito della didattica teatrale e della formazione. Dal 2021 collabora stabilmente con il Teatro Nazionale di Genova.

INFO E CONTATTI

Marta Pettinari

e-mail: grufoegruf@gmail.com

cellulare: +39 392 5544327